

Codice A1816B

D.D. 16 marzo 2026, n. 455

R.D. 523/1904 - P.I. 7863 - CNPO313 - Autorizzazione idraulica per demolizione ponticello e ripristino dei luoghi e contestuale richiesta restituzione deposito cauzionale (CNPO313) sul Torrente Branzola, Comune di Villanova Mondovì (CN). Richiedente: sig.ra Pedullà Teresa.



ATTO DD 455/A1816B/2026

DEL 16/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 7863 - CNPO313 - Autorizzazione idraulica per demolizione ponticello e ripristino dei luoghi e contestuale richiesta restituzione deposito cauzionale (CNPO313) sul Torrente Branzola, Comune di Villanova Mondovì (CN).
Richiedente: sig.ra Pedullà Teresa

Premesso che:

- in data 02/02/2026 con nota acquisita al prot. n. 4639/A1816B, la sig.ra Pedullà Teresa, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per lavori di demolizione ponticello e ripristino dei luoghi e contestuale richiesta di restituzione deposito cauzionale (CNPO313) sul Torrente Branzola, Comune di Villanova Mondovì (CN);

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Fabio Pedrinola, dello studio PIESSEGI con sede operativa c/o Studio Eula via Martiri delle Libertà n. 6, 12089 Villanova Mondovì (CN) costituiti dai seguenti files firmati digitalmente:

- 3__Tav03_Sezioni.pdf.p7m
- ISTANZA_Rinuncia.pdf.p7m
- 2__Tav02_Planimetria.pdf.p7m
- 0__Relazione_tecnica_demolizione.pdf.p7m
- 1__Tav01_EstrattoCTR.pdf.p7m

in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente in:

- demolizione di ponticello ad uso agricolo sul Torrente Branzola e ripristino dello stato dei luoghi, con taglio della vegetazione arborea-arbustiva presente nell'intorno dell'attraversamento, a seguito dell'istanza di rinuncia della concessione di occupazione di sedime demaniale CNPO313.

Considerato che:

- con nota prot. n. 6974/A1816B dell'11/02/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Villanova Mondovì (pubblicazione n. 153/2026 Reg. Pubbl., dall'11/02/2026 al 26/02/2026) come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 10214/A1816B del 26/02/2026, senza evidenziare eventuali osservazioni od opposizioni di sorta;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- è stata effettuata in data 12/02/2026 visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Branzola;

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- l'art. 42 del R.D. n. 1775/1993;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la sig.ra Pedullà Teresa, ad eseguire i lavori di demolizione ponticello e ripristino dei luoghi, nel Torrente Branzola, in comune di Villanova Mondovì (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione delle strutture del ponticello, dovrà essere asportato dall'alveo mentre il materiale proveniente da eventuali scavi in alveo, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda;
- c. in corrispondenza del ponticello oggetto di demolizione, la sezione di deflusso dovrà essere

ripristinata in continuità a quelle presenti a monte e a valle, senza comportare alcun restringimento;

- d. le sponde ed il fondo alveo interessato dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte (anche attraverso la compattazione degli strati che costituiranno le sponde in corrispondenza delle spalle demolite) restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;
- f. *è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i. richiamando espressamente le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b del medesimo articolo;*
- g. *si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;*
- h. *durante l'esecuzione delle necessarie lavorazioni di taglio del materiale arboreo-arbustivo presente in alveo e sulle sponde nell'intorno del ponticello, l'accatastamento dello stesso dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;*
- i. *il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;*
- j. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- k. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- n. i lavori di manutenzione idraulica in argomento, potranno essere eseguiti ripetutamente nel periodo di validità della presente Determinazione, ovvero anni 2 (due) dalla data del provvedimento, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;
- o. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- p. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- q. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale

terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- r. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore:
Ing. Alfio Rivero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba